



COMUNE DI SAGRON MIS

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 50 della Giunta comunale

OGGETTO: Affidamento incarico all'emittente "TeleBellunoDolomiti" della realizzazione di un servizio televisivo avente ad oggetto : "Petizione relativa all'abbassamento del costo medio della vita nelle zone di montagna a rischio di spopolamento".

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **tredecim** del mese di **giugno**, alle ore 08.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Gadenz Luca - Sindaco
2. Salvadori Martino - Vicesindaco
3. Guadagnini Elena - Assessore
4. Masoch Mauro - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Gadenz Luca, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Affidò incarico all'emittente "TeleBellunoDolomiti" della realizzazione di un servizio televisivo avente ad oggetto : "Petizione relativa all'abbassamento del costo medio della vita nelle zone di montagna a rischio di spopolamento".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, con deliberazione nr. 14 dd. 31/05/2019, il Consiglio comunale ha approvato, all'unanimità, una petizione relativa all'abbassamento del costo medio della vita nelle zone di montagna a rischio di spopolamento, finalizzata alla riduzione del costo medio della vita nei Comuni di montagna ritenuti o dichiarati a rischio di estinzione o di spopolamento, con riferimento ad alcune tipologie di beni e di servizi primari per la popolazione, anche con riferimento alla proporzionata detassazione;

dato atto che, che, nello specifico, la petizione, si articola in due distinte fasi e si propone di:

Fase "A": Determinare in via preliminare i criteri e i parametri in base ai quali un Comune di Montagna e, per l'effetto, i suoi Cittadini, potrà beneficiare della riduzione del costo medio della vita nei termini di cui alla presente petizione, tra i quali esemplificativamente si possono annoverare;

Fase "B": settore acqua: intervenire sui principi ispiratori della delibera n. 664/2015/R/idr e ss.mm.ii. emessa della A.R.E.R.A. (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente; già Autorità Garante per l'Energia Elettrica ed il Gas), affinché risulti possibile, nei predetti Comuni, ridurre motivatamente il costo del S.I.I. (Servizio Idrico Integrato), con relativo abbassamento del costo dell'acqua a mc, sia per uso domestico, sia relativamente ai costi di smaltimento, in deroga all'obbligo di pareggio tariffario imposto dalla attuale normativa (D.P.C.M. 20.7.2012, attributivo alla A.R.E.R.A. della

competenza in materia);

settore energia elettrica: intervenire sui principi ispiratori del T.U.R.P.E. (Testo Unico Ricognitivo della Produzione Elettrica), al fine di riservare alle popolazioni residenti nei predetti Comuni tariffe agevolate sull'acquisto dell'energia elettrica e del gas;

settore generi alimentari: attraverso l'analisi dei costi dei principali prodotti al consumo, stabilire una soglia massima del loro costo per il consumatore residente nei predetti Comuni, attraverso adeguate forme di convenzionamento con la grande distribuzione, mettendo in campo idonee forme di contribuzione o di finanziamento che possano garantire il calmieramento dei prodotti alimentari, in coerenza e nel rispetto delle norme della libera concorrenza e del mercato;

settore fiscale: analisi e studio di un nuovo e più e più proporzionato sistema di tassazione fiscale con riferimento all'I.R.A.P. (Imposta Regionale sulle Attività Produttive – rif. D.lgs. 15.12.1997 n. 446), ed al sistema della tassazione in generale, al fine di favorire, con riduzione dei costi, la nascita e lo sviluppo delle attività economiche e produttive nelle località svantaggiate, anche tenuto conto della necessità di attribuire particolare importanza al rilancio dell'imprenditoria giovanile.

Ritenuto opportuno divulgare il più possibile i contenuti e le finalità della petizione provvedendo alla realizzazione di apposito servizio televisivo con l'emittente "TeleBellunoDolomiti";

richiesto, allo scopo, apposito preventivo di spesa all'emittente individuata che, con propria nota prot. Nr. 1187 dd. 04/06/2019, si è dichiarata disponibile a realizzare lo speciale televisivo di cui trattasi al costo di euro 800,00 iva inclusa;

vista la L.P. 23/90 ed in particolare l'art. 21 e l'art. 36 ter 1 della medesima;

accertata la disponibilità di bilancio al capitolo 7012145 – art. 0 – cod. 2020199999;

visto il Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2;

visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L;

visto lo Statuto comunale;

acquisito il parere favorevole, in merito al profilo di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

visto il parere favorevole in merito alla regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018;

Con voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di incaricare, per le motivazioni esposte in premessa, l'emittente "TeleBellunoDolomiti", della realizzazione di un servizio televisivo avente ad oggetto: "Petizione relativa all'abbassamento del costo medio della vita nelle zone di montagna a rischio di spopolamento", al costo di euro 800,00 iva inclusa, come da preventivo prot. Nr. 1187 dd. 04/06/2019.
2. Di impegnare la somma complessiva derivante dal presente provvedimento pari ad euro 800,00 iva inclusa, al cap. al capitolo 7012145 – art. 0 – cod. 2020199999 - del bilancio 2019/2021, esercizio 2019, che presenta idonea e sufficiente disponibilità.
3. Di dare atto che l'incarico viene formalizzato mediante scambio di documentazione fiscale, secondo i normali usi del commercio.
4. Di demandare all'ufficio finanziario la liquidazione dell'importo di cui trattasi ad avvenuta esecuzione del servizio televisivo debitamente attestata dall'emittente.
5. Di dare atto che il presente incarico è soggetto alla Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e contraddistinto con il seguente: **Codice CIG: Z7A28CBFC7**;
6. Di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ex art. 183 del C.E.L stante la necessità di realizzare il servizio televisivo in tempi brevi.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L e s.m.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Gadenz Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zurlo dott.ssa Sonia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).